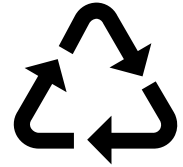


Scheda Rischio

Settore

Rifiuti

Attività



Impianti di trattamento e stoccaggio rifiuti, ecocentro (Vi ricordiamo che per questa attività la polizza Ambientale è richiesta obbligatoriamente dalla Regione Veneto insieme alla Cauzione Ambientale).

Principali sorgenti di danno all'ambiente

Zona di stoccaggio rifiuti e/o prodotti

principali bersagli in caso di danno all'ambiente

In base alle informazioni fornite, gli scenari di danno all'ambiente più rilevanti per la tua attività sono:

Danno ambientale da incendio, scoppio o esplosione

In caso di incendio, le principali sorgenti di danno all'ambiente sono:

1. Le acque di spegnimento

Le acque utilizzate dai vigili del fuoco per spegnere l'incendio sono spesso un veicolo con cui i contaminanti si diffondono nel terreno circostante, raggiungendo anche altri potenziali bersagli.

2. Nube tossica

La formazione di una nube di fumi e polveri a seconda del vento e delle condizioni meteo può diffondersi facilmente oltre i confini dello stabilimento causando ingenti danni.

Tra le cause più frequenti che determinano questo scenario vi sono:

Cortocircuito,
Guasto elettrico,
Reazioni incontrollate,
Atti dolosi di terzi,
Eventi naturali eccezionali
Incendio proveniente dall'esterno

Danno ambientale da percolamento di inquinanti nel terreno da aree di stoccaggio di prodotti o rifiuti

Dilavamento di sostanze chimiche pericolose depositate su piazzali e tettoie e loro percolamento in falda mediante pozzi, pavimentazioni drenanti e sistemi di infiltrazione in genere.

Tra le cause più frequenti che determinano questo scenario vi sono:

Errore umano,
Eventi naturali eccezionali come terremoto e alluvione,
Atti dolosi
Collasso serbatoi, contenitori per usura,

Reazioni incontrollate,
Difetto materie prime o del contenitore
Modalità di stoccaggio inadeguate

Le conseguenze di questi scenari possono essere:

Danni subiti dall'azienda stessa (edifici, impianti, macchinari, prodotti, immagine e reputazione)

Contaminazione del terreno – attivazione del procedimento di bonifica (Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006)

Danni per gli Amministratori: legge 68/2015 sugli «ecoreati», il non rispetto degli obblighi previsti dal Testo Unico comporta sanzioni amministrative e penali, in caso di ecoreato (inquinamento, disastro ambientale) possono essere chiamati in causa anche i vertici dell'azienda (AD, Legale rappresentante, Dirigenti)

Testo di Polizza da Suggestire

Responsabilità Ambientale Insediamenti (RAI)

Garanzia Base	<u>Danni a terzi</u> (cose, persone e da interruzione di attività)
	Messa in sicurezza, Bonifica e Ripristino delle Matrici Ambientali (Suolo, Sottosuolo corpi idrici superficiali e sotterranei)
	Bonifica del Sito assicurato

Garanzia opzionali:

A) Amianto
Sottolimito per i danni da inquinamento a seguito di incendio, esplosione e scoppio
Sottolimito dedicato per le spese di rimozione e smaltimento

B) Beni all'interno del sito
Sottolimito per danni ai beni all'interno del sito assicurato.

C) Operazioni di Carico e Scarico
Danni da inquinamento verificatisi durante le operazioni di carico e scarico presso terzi con mezzi di proprietà dell'assicurato

Condizioni orientative

Alternativa 1:

Massimale sinistro Annuo 500.000 euro

Franchigia 5.000 euro

Sottolimito di Bonifica interna al sito 50.000 euro

Sottolimito danno Ambientale 500.000 euro

Premio Imponibile 1.000 – 1.500 euro (da confermare dopo compilazione del Questionario)

Alternativa 2:

Massimale sinistro Annuo 3.000.000 euro (Polizza obbligatoria richiesta dalla Regione Veneto)

Franchigia 10.000 - 15.000 euro

Sottolimito di Bonifica interna al sito 300.000 euro

Sottolimito danno Ambientale 3.000.000 euro

Premio Imponibile 1.800 – 2.500 euro (da confermare dopo compilazione del Questionario)